



# CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

00187 Roma – Via di San Basilio, 72 – Tel. +39 06.42.00.84 – Fax +39 06.42.00.84.44/5 – www.cnpi.it – cnpi@cnpi.it – C.F. 80191430588

## **Percorsi formativi professionalizzanti per i periti industriali in convenzione con gli Atenei,**

### **Attuazione Progetto CNPI – Università, Annualità 2016**

*1. La prosecuzione delle attività del Progetto CNPI-Università. – 2. La strutturazione della collaborazione in convenzione con tutti gli Atenei italiani e le Scuole secondarie. – 3. La revisione condivisa dei percorsi formativi professionalizzanti per i periti industriali: la formazione universitaria e quella equivalente. – 4. Il finanziamento del piano pluriennale formativo dei periti e la Scuola di alta formazione del C.N.P.I. – 5. La redazione di uno studio sui percorsi formativi professionalizzanti a supporto della revisione del nuovo Ordine dei tecnici per l'ingegneria.*

#### **1.La prosecuzione delle attività del progetto CNPI-Università.**

Nel corso dell'anno 2015, il CNPI ha predisposto il progetto Università sui nuovi percorsi formativi professionalizzanti per i periti industriali, costituendo un apposito Gruppo di lavoro (cons. Molinari, Prampolini, Esposito e Perra) che, avvalendosi anche della consulenza prestata dal prof. Carlo Pilia, ha individuato gli obiettivi generali e specifici da perseguire e le azioni da realizzare nell'ambito di una rinnovata strategia di collaborazione istituzionale dell'Ordine con gli Atenei, le Scuole e le altre istituzioni interessate.

Il predetto Gruppo di lavoro ha portato all'approvazione del CNPI il compimento di molteplici azioni sia all'interno che all'esterno dell'Ordine, al fine di ottenere la maggiore condivisione dei contenuti del progetto, dei documenti e delle attività finalizzate alla costruzione dei rinnovati percorsi formativi professionalizzanti per i periti industriali, in collegamento sia all'innalzamento del titolo di studio per l'accesso alla professione e sia alla formazione continua obbligatoria degli iscritti. Più precisamente, il CNPI ha sottoposto il progetto Università ai Presidenti dei Collegi, coinvolgendoli insieme a tutti gli iscritti nelle iniziative di stesura e approvazione dei documenti e di rilevazione dei fabbisogni formativi dei periti industriali. A tal fine, oltre alle riunioni del CNPI con i Presidenti dei Collegi e i Referenti del progetto Università, sono stati svolti dei seminari tematici con gli iscritti e si è provveduto all'attivazione di una consultazione on-line sulla piattaforma e-academy di Opificium, accompagnata da una guida alla compilazione e dai documenti illustrativi del progetto.

Sono state pure svolte delle riunioni tematiche territoriali, con la partecipazione del CNPI, per presentare il progetto Università e strutturare localmente la collaborazione dell'Ordine con il mondo accademico e della formazione. Nel mese di novembre, inoltre, il CNPI ha organizzato presso l'Università degli studi La Sapienza di Roma un confronto aperto al pubblico con i Presidenti e i Referenti dei Collegi territoriali



# CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

00187 Roma – Via di San Basilio, 72 – Tel. +39 06.42.00.84 – Fax +39 06.42.00.84.44/5 – www.cnpi.it – cnpi@cnpi.it – C.F. 80191430588

dal titolo *“Una Formazione = Una Professione”*: per un percorso di innalzamento dei livelli formativi delle specializzazioni tecniche.

Con gli Atenei italiani il CNPI ha aperto l'interlocuzione mediante l'invio di una comunicazione scritta con la quale è stata richiesta una collaborazione istituzionale su quattro principali punti di interesse comune: 1) i percorsi di laurea triennale professionalizzanti per i periti industriali; 2) la formazione continua obbligatoria degli iscritti; 3) il tirocinio professionale presso gli studi professionali; 4) l'orientamento degli studenti in ingresso e in uscita dall'Università verso la professione. A tal fine, il CNPI ha pure approvato gli schemi di accordi di collaborazione istituzionale con le Università (uno di carattere generale e quattro protocolli specifici relativi a: percorsi formativi, tirocini, orientamento, piano economico) e stabilito le modalità di stipula e attuazione delle intese. Più precisamente, con le Università telematiche gli accordi sono sottoscritti direttamente dal CNPI, mentre con quelle presenziali, su delega del medesimo Consiglio, provvederanno i singoli Collegi, in modo da riuscire a radicare meglio le iniziative sull'intero territorio nazionale. La concreta gestione della collaborazione istituzionale, inoltre, è affidata a una Commissione bilaterale paritetica composta dai Referenti per il progetto indicati dall'Università e dall'Ordine, incaricati di supportare le singole iniziative sulle tematiche di comune interesse.

Il CNPI ha pure coltivato gli altri contatti istituzionali sui nuovi percorsi formativi professionalizzanti e la riforma ordinistica dei periti industriali con i rappresentanti degli Uffici ministeriali, governativi e parlamentari aventi competenza in materia. Una particolare attenzione è stata riservata all'approccio di rete con i rappresentanti degli altri Ordini dell'area tecnica, anch'essi interessati all'attuazione del principio europeo di corrispondenza tra la formazione e la professione di perito industriale e perito industriale laureato (in prospettiva, tecnico di primo livello per l'ingegneria). In questa prospettiva si inserisce il progetto CNPI-Università, con le attività finora svolte e quelle programmate per le prossime annualità del mandato.

## **2. La strutturazione della collaborazione con gli atenei italiani e le scuole secondarie.**

La realizzazione del progetto CNPI-Università per il prossimo anno richiede la compiuta strutturazione della collaborazione istituzionale con tutti gli Atenei italiani e le Scuole secondarie, avvalendosi dell'esperienza maturata, degli schemi di accordo e dei contatti già procurati nel corso del 2015. A tal proposito, il CNPI, insieme ai Presidenti e ai Referenti dei Collegi territoriali, con l'assistenza rinnovata del prof. Carlo Pilia, provvederanno a svolgere gli incontri territoriali occorrenti per definire i puntuali contenuti delle collaborazioni istituzionali, sottoscrivere gli accordi e avviare le iniziative attuative tramite le istituende Commissioni bilaterali paritetiche. Di concerto con i Referenti dei Collegi, degli Atenei e delle Scuole secondarie, quindi, si procederà a predisporre per tempo un calendario di incontri programmati per il 2016 che si terranno con cadenza quindicinale in ambito regionale. In tal modo si presenteranno pubblicamente tra gli iscritti all'Ordine e gli studenti delle scuole e universitari i contenuti



# CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

00187 Roma – Via di San Basilio, 72 – Tel. +39 06.42.00.84 – Fax +39 06.42.00.84.44/5 – www.cnpi.it – cnpi@cnpi.it – C.F. 80191430588

della collaborazione che si intende realizzare sull'intero territorio nazionale, con il diretto coinvolgimento di tutti i Collegi.

Con i Referenti dei Collegi, degli Atenei e delle Scuole, inoltre, si intende sviluppare uno stabile raccordo che permetta un costante confronto con il CNPI diretto alla corretta attuazione della collaborazione istituzionale nell'auspicata direzione della costruzione condivisa di rinnovati percorsi formativi che, partendo dalle Scuole secondarie, siano funzionali all'orientamento degli studenti nella scelta delle lauree triennali che rilasciano il titolo di studio occorrente per l'accesso alla professione di perito industriale. A tal proposito, tramite il convenzionamento del CNPI con gli Atenei, si intende innalzare il titolo di studio non solamente per gli attuali periti iscritti all'Ordine, che nell'arco di pochi anni volessero conseguire la laurea triennale, ma anche dei giovani studenti delle Scuole secondarie e delle Università da orientare verso l'iscrizione alle lauree triennali funzionali all'accesso alla professione di perito industriale e al conseguimento delle varie specializzazioni.

Inoltre, è auspicabile che nel corso del 2016 si riescano a stringere degli accordi di collaborazione anche con le Scuole secondarie, cominciando dagli istituti tecnici, affinché l'Ordine possa efficacemente svolgere l'orientamento degli studenti verso i rinnovati percorsi di laurea triennali più adatti per garantire in futuro l'accesso alla rinnovata professione di perito industriale. Il CNPI predisporrà degli schemi di convenzione che ciascun Collegio potrà sottoscrivere con le scuole del proprio territorio, in maniera da fidelizzare immediatamente gli studenti alla categoria professionale, mediante il coinvolgimento degli stessi in iniziative di informazione, consultazione e orientamento, in attività di stage, tirocinio e collaborazione su temi di interesse comune svolte a livello locale e nazionale, anche avvalendosi della piattaforma e-academy di Opificium e della distribuzione di materiali cartacei e informatici sui periti industriali.

Tanto nei piani di studio scolastici quanto in quelli universitari propedeutici all'accesso alla professione di perito industriale, infatti, il progetto CNPI-Università intende apportare un contributo per la maggiore funzionalizzazione alle esigenze del mondo produttivo. Si intende favorire una condivisa riforma dei piani didattici esistenti e, in prospettiva, l'introduzione di nuovi percorsi formativi professionalizzanti che contemplino anche momenti di alternanza scuola-lavoro da realizzare insieme alle strutture nazionali e locali dell'Ordine dei periti industriali.

### **3. La revisione condivisa dei percorsi formativi professionalizzanti per i periti industriali: la formazione universitaria e quella equivalente.**

L'attuale offerta formativa del mondo scolastico e universitario, per tanti versi, si deve ancora adeguare ai profondi mutamenti imposti dall'evoluzione della società e dalle rinnovate esigenze che nel mondo del lavoro e della professione si stanno affermando in ambito nazionale, europeo e internazionale. Le varie normative che negli anni si sono succedute negli ordinamenti didattici e in quello ordinistico hanno



# CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

00187 Roma – Via di San Basilio, 72 – Tel. +39 06.42.00.84 – Fax +39 06.42.00.84.44/5 – www.cnpi.it – cnpi@cnpi.it – C.F. 80191430588

tentato di allineare il piano formativo al profilo professionale, affidando allo strumento convenzionale un ruolo importante di raccordo dei sistemi e di condivisione dei relativi contenuti. In tal senso, la strategia del CNPI intende utilizzare lo strumento della convenzione per concordare le attività oggetto della collaborazione istituzionale con le Università e per procedere all'immediata revisione in senso professionalizzante dei percorsi formativi per i periti industriali, in attesa dell'auspicata evoluzione normativa che finalmente conduca all'adeguamento della legislazione italiana alle discipline europee e, in particolare, al principio cardine per cui ciascuna professione deve avere una corrispondente formazione.

Per realizzare la funzionalizzazione della formazione universitaria alle esigenze della professione di perito industriale, in buona sostanza, sono già disponibili alcuni meccanismi di adeguamento, declinabili in via convenzionale, che permettono l'inserimento di appositi percorsi professionalizzanti all'interno delle 14 classi di lauree triennali che attualmente permettono l'accesso all'Ordine (L-3, Disciplina delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda; L-4, Disegno Industriale; L-7, Ingegneria civile e ambientale; L-8, Ingegneria dell'informazione; L-9, Ingegneria industriale; L-17, Scienze dell'architettura e dell'ingegneria civile; L-21, Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale; L-23, Scienze e Tecniche dell'Edilizia; L-25, Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali; L-26, Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari; L-27, Scienze e tecnologie chimiche; L-30, Scienze e tecnologie fisiche; L-31, Scienze e tecnologie informatiche; L-34, Scienze geologiche).

L'attivazione di appositi percorsi professionalizzanti per i periti industriali, infatti, consente la complessiva revisione convenzionale dei tradizionali piani di studi mediante l'inserimento sia di nuovi insegnamenti legati alle abilitazioni professionali e alla formazione continua obbligatoria e sia di attività di tirocinio e lavorative svolte presso gli studi professionali. Quanto al primo intervento, infatti, potrebbero inserirsi nel rinnovato piano di studi delle lauree triennali una serie di insegnamenti corrispondenti ai contenuti dei corsi che per legge sono necessari affinché i periti siano abilitati allo svolgimento di singole attività professionali (antincendio, sicurezza, valutazioni di immobili, acustica, etc.). Tali corsi, malgrado abbiano un'apposita disciplina, non sono impartiti in ambito accademico e, perciò, lo studente deve svolgerli successivamente al conseguimento della laurea per potersi abilitare allo svolgimento delle relative attività professionali. Il CNPI ha già provveduto a catalogare tali corsi che, peraltro, sono suscettibili di formare oggetto di accreditamento ai fini dell'assolvimento dell'obbligo della formazione continua ad opera degli iscritti. In proposito, la normativa ordinistica vigente (art. 7 d.p.r. 137/2012), stabilisce che mediante convenzioni tra il CNPI e gli Atenei si possano stabilire i criteri per il reciproco riconoscimento di CFP (crediti formativi professionali, utili ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di formazione continua) e CFU (crediti formativi universitari utili ai fini del conseguimento della laurea triennale). In pratica, le convenzioni possono prevedere che alcune attività formative, quelle maggiormente legate alle materie professionalizzanti, abbiano la duplice valenza accademica e ordinistica. In tal senso, il CNPI ha proposto alle Università di rivolgere la collaborazione proprio alla predisposizione di appositi insegnamenti e corsi abilitanti per la formazione continua che si possano



# CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

00187 Roma – Via di San Basilio, 72 – Tel. +39 06.42.00.84 – Fax +39 06.42.00.84.44/5 – www.cnpi.it – cnpi@cnpi.it – C.F. 80191430588

inserire all'interno dei percorsi professionalizzanti delle lauree triennali per i periti industriali, avvalendosi anche di docenti esterni agli Atenei, esperti affermati nel mondo della professione.

I percorsi della laurea triennale, ancora, si possono professionalizzare mediante l'inserimento di attività di tirocinio formativo e professionale realizzate presso gli studi dei periti industriali. A tal proposito, è possibile inserire nel piano formativo della laurea, da svolgere nel corso dell'ultimo anno, dei tirocini della durata semestrale propedeutici all'esame di Stato di abilitazione all'esercizio della professione. Per lo svolgimento di tali tirocini, peraltro, il CNPI ha già provveduto a richiedere agli iscritti la disponibilità a ospitare e supportare gli studenti universitari interessati. Nelle convenzioni di collaborazione con le Università, in particolare, si provvede a disciplinare lo svolgimento dei tirocini e il riconoscimento dei crediti formativi durante i corsi di laurea, sottolineandone il valore strategico ai fini dell'orientamento alla professione e l'accesso al mondo del lavoro.

Infine, i percorsi formativi di laurea triennale possono rendersi professionalizzanti mediante il riconoscimento convenzionale di crediti formativi, nei limiti consentiti dall'ordinamento, per conoscenze, esperienze formative-lavorative e certificazioni conseguite all'esterno degli Atenei nell'ambito della professione di perito industriale. Assumono così rilievo una serie di attività utili ai fini della professione suscettibili di essere valutate ai fini del conseguimento della laurea.

L'utilizzazione delle convenzioni per la collaborazione istituzionale, infine, serve a raccordare il mondo della formazione a quello della professione in vista del varo delle riforme del sistema accademico e di quello ordinistico, con una tendenza verso la professionalizzazione e la semplificazione dei percorsi di laurea triennali e delle corrispondenti specializzazioni dei periti industriali, da portare a sei dalle attuali ventisei. In sede di riforma legislativa, infatti, è necessario garantire l'osservanza del necessario principio cardine di corrispondenza funzionale della formazione alla professione, magari facendo tesoro delle sperimentazioni delle migliori prassi convenzionali realizzate con i singoli Atenei italiani.

Nell'ambito del progetto CNPI-Università per il 2016 si prenderanno altresì in considerazione i rinnovati percorsi alternativi alla formazione universitaria. Si tratta di percorsi equiparati, in verità ancora in via di definizione sul piano normativo, prima che applicativo, che potrebbero contribuire all'innalzamento del titolo di studio per l'accesso alla professione di perito industriale. La realizzazione di questi percorsi formativi, sulla falsariga di importanti esperienze straniere che il legislatore vorrebbe riproporre in Italia, si affida ai meccanismi di alternanza scuola-lavoro per sviluppare l'acquisizione delle conoscenze funzionali alla professionalizzazione dell'occupazione lavorativa all'interno dei processi produttivi, sempre in stretto collegamento con gli enti della formazione. Pure l'alternanza scuola-lavoro, così come la laurea triennale, affinché riesca ad attribuire un titolo di studio realmente funzionale all'accesso alla professione si deve raccordare con l'ordine dei periti industriali. In tal senso, è auspicabile che anche ai percorsi formativi equiparati si estendano i meccanismi legali e convenzionali di integrazione dei programmi didattici e delle esperienze formative rilevanti con le attività svolte dall'ordine dei periti industriali, per quanto attiene al riconoscimento della formazione continua professionale e dei tirocini



# CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

00187 Roma – Via di San Basilio, 72 – Tel. +39 06.42.00.84 – Fax +39 06.42.00.84.44/5 – www.cnpi.it – cnpi@cnpi.it – C.F. 80191430588

formativi e professionalizzanti propedeutici all'accesso alla professione. L'integrazione tra i due percorsi formativi, peraltro, è rafforzata dalla disposizione normativa che prevede che il conseguimento del diploma mediante l'alternanza scuola-lavoro possa, con lo svolgimento di ulteriore attività formativa accademica, portare alla laurea triennale. Entrambi i percorsi formativi, in quanto funzionalmente orientati alla preparazione della medesima figura professionale del perito industriale, si devono raccordare e integrare con il corrispondente regime ordinistico.

#### **4. Il finanziamento del piano pluriennale formativo dei periti e la Scuola di alta formazione del C.N.P.I.**

L'innalzamento del livello della formazione dei periti industriali, invero, solleva un problema di sostenibilità economica per quanto concerne sia il conseguimento della laurea triennale e sia l'assolvimento dell'obbligo di formazione professionale continua. L'esigenza di contenere i costi, oltre che di professionalizzare i percorsi di laurea, impone che la collaborazione istituzionale tra CNPI e Università definisca anche il piano economico e di mutuo riconoscimento delle attività formative condivise.

In tal senso, il CNPI sta procedendo a richiedere agli Atenei l'indicazione dell'attività formativa che è possibile professionalizzare rispetto alle esigenze dei periti industriali e la definizione di un regime economico concordato che sia sostenibile per gli studenti e i professionisti iscritti all'Ordine. Un utile supporto operativo potrebbe essere offerto dalla predisposizione insieme agli Atenei di un piano pluriennale dell'offerta di formazione universitaria e professionale per i periti industriali, con modalità telematiche ed economiche agevolate di fruizione. In proposito, già gli Atenei contemplan proiezioni perlomeno triennali dell'offerta formativa e, in parallelo, è ipotizzabile che analoga programmazione possa svolgere il CNPI per la formazione professionale continua.

Infine, per abbattere i costi a carico degli studenti e degli iscritti all'Ordine si prospetta la necessità di attivare apposite linee di finanziamento, che si rivolgano tanto agli Organi interni (CNPI, Collegi, Opificum ed EPPI), quanto ad altre istituzioni pubbliche e private che a livello nazionale ed europeo finanziano la formazione professionale. La predisposizione del progetto pluriennale della formazione, infatti, potrebbe permettere di attivare per tempo il reperimento delle risorse economiche funzionali all'allargamento della platea dei fruitori delle attività formative.

Il Gruppo di lavoro del CNPI, anche avvalendosi della collaborazione di consulenti e referenti per la formazione dei Collegi e degli Atenei convenzionati, potrebbe avviare sin dal 2016 la costituzione del comitato per la costituzione di una struttura dell'Ordine dedicata alla programmazione, controllo di qualità e certificazione del carattere professionalizzante della formazione per i periti industriali. Le esperienze maturate e le sinergie istituzionali che si realizzano nell'attuazione del Progetto CNPI-



# CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

00187 Roma – Via di San Basilio, 72 – Tel. +39 06.42.00.84 – Fax +39 06.42.00.84.44/5 – www.cnpi.it – cnpi@cnpi.it – C.F. 80191430588

Università potrebbero trasfondersi in una vera e propria Scuola di alta formazione per i periti industriali, in quanto si reperiscano adeguate risorse professionali ed economiche.

## **5. La redazione di uno studio sui percorsi formativi professionalizzanti a supporto della revisione dell'Ordine dei tecnici per l'ingegneria.**

Il Gruppo di Lavoro sul progetto CNPI-Università, con la consulenza del prof. Carlo Pilia e degli altri collaboratori e Referenti coinvolti, nell'anno 2016 dovrebbe provvedere a redigere un documento, sotto forma di studio approfondito e scientificamente validato, sui migliori percorsi formativi professionalizzanti per i periti industriali. Un tale documento raccoglierà i risultati dell'attività di collaborazione istituzionale e delle migliori prassi applicative che si riscontrano nei singoli Atenei convenzionati per ciascun percorso formativo collegato alle varie specializzazioni.

Lo studio si redigerà nell'ambito del progetto CNPI-Università e dovrebbe supportare le ulteriori iniziative che si stanno adottando per la revisione legislativa degli ordinamenti didattici e ordinistici dei periti industriali, in vista della riforma dell'Ordine dei tecnici per l'ingegneria che il CNPI ha presentato alle istituzioni governative e parlamentari competenti.

La strutturazione di una piattaforma telematica dedicata alla formazione, infine, potrebbe supportare una comunicazione efficace con gli iscritti e gli studenti interessati a conoscere il documento e partecipare alla realizzazione dei rinnovati percorsi formativi professionalizzanti per periti industriali.